

ASSOCIAZIONE TEATRO BIONDO STABILE DI PALERMO

APPALTO DEL SERVIZIO DI GUARDIANA, RECEPTION E VIGILANZA
NON ARMATA DELL'ASSOCIAZIONE TEATRO BIONDO STABILE DI
PALERMO

CODICE CIG: 6015978E15

OGGETTO: **RETTIFICHE:**

- **CAPACITA' TECNICA PROFESSIONALE – RETTIFICA – BANDO/CAPITOLATO SPECIALE E DISCIPLINARE DI GARA:**
- **CAPACITA' ECONOMICA –FINANZIARIA – RETTIFICA – ISTANZA DI PARTECIPAZIONE.**
- **PROROGA TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE**
- **RINVIO 1^ SEDUTA PUBBLICA**

Sono pervenute presso questa Associazione delle note da parte di imprese operanti nel settore nelle quali viene rilevato che per lo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto non sarebbe necessario il possesso dell'autorizzazione del Prefetto di cui all'art. 134 del TULPS così come invece richiesto dall'art. 8 del Capitolato e dell'art. 7 del Disciplinare di Gara.

Al riguardo si fa presente che nel determinare i requisiti di partecipazione alla gara l'Associazione ha preventivamente constatato che la necessità o meno dell'autorizzazione prefettizia per lo svolgimento del servizio di vigilanza non armata costituisce una questione controversa.

Preso atto di ciò, si è ritenuto di privilegiare l'impostazione più restrittiva riconducibile a varie decisioni della Corte di Cassazione Penale, nelle quali si è affermato che ogni forma di attività imprenditoriale di vigilanza e custodia di beni per conto di terzi esige la licenza del Prefetto, indipendentemente dalle modalità operative con le quali viene espletata, e dunque anche se si tratta di vigilanza non armata "passiva" (Cass. pen., sez. 3, n. 42204 del 2002; n. 1605/2009; sez.I n. 14258/2006).

Ciò nondimeno, dopo un esame più approfondito della questione, si è avuto modo di appurare che la materia è stata oggetto di un recente chiarimento da parte del Ministero dell'Interno (circolare del 5.2.2013 prot. n. 557/PAS/U/002157) a seguito dell'emanazione del D.M. n. 269/2010 e del consequenziale Vademecum Operativo in

materia di capacità tecnica e qualità dei servizi degli istituti di vigilanza ed investigazione privata, secondo cui l'attività di vigilanza (anche non armata e "passiva") di beni immobili e dei beni mobili in essi contenuti deve essere necessariamente svolta da guardie giurate soltanto laddove venga esercitata in orario notturno ovvero in orario di chiusura.

Inoltre, il Consiglio di Stato ha espressamente affermato che *"i compiti di sorveglianza, di regolazione dell'accesso del pubblico, di attivazione e controllo di impianti di sicurezza, di vigilanza e di salvaguardia dell'integrità di beni e di impianti dell'amministrazione..... possono essere svolta da personale che non sia in possesso dell'autorizzazione di pubblica sicurezza"* (Cons. Stato, sez. V, n. 5405/2012; in termini anche Cons. Stato, sez. VI, n. 610/2007).

Pertanto, in considerazione dei chiarimenti forniti dal Ministero dell'Interno (alla luce della nuova regolamentazione degli istituti di vigilanza di cui al d.m. 269/2010) e delle decisioni del Giudice Amministrativo (competente *ratione materiae* a decidere sulla legittimità delle procedure di affidamento), *res melius perpensa*, si ritiene di dover prescindere dal richiedere il possesso dell'autorizzazione prefettizia ex art. 134 del TULPS quale requisito di partecipazione alla gara.

Correlativamente, **si comunica che l'art. 8 del Bando/Capitolato e dell'art. 7 del Disciplinare di Gara nella parte in cui prevedono quale requisito di partecipazione la titolarità della licenza del Prefetto ex art. 134 del TULPS SONO ABROGATI.**

Relativamente alla istanza di partecipazione, alla voce (*di avere conseguito un fatturato relativo a servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto, realizzati nell'ultimo triennio almeno pari per ciascun anno al presente appalto*) è sostituito con (***di avere conseguito un fatturato relativo a servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto, realizzati nell'ultimo triennio almeno pari al presente appalto***).

Per effetto della suddette rettifiche:

- I termini di ricezione dell'offerte vengono prorogati al giorno **29 dicembre 2014, ore 10:00;**
- La 1^a seduta pubblica di gara è rinviata al giorno **30 dicembre 2014 alle ore 10:00.**

Il R.U.P.

Giovanni Di Gangi